

tratta di questione di sistema. E l'errore del sistema sta in questo: le opere necessarie per la manutenzione di quella strada nazionale si affidano parzialmente all'appaltatore, e costui le compie a seconda degli ordini che riceve dagli ingegneri; se le eseguisca poi bene o male, l'ingegnere non può trovarsi sulla strada in ogni momento per costatarlo. Avviene quindi che se l'appaltatore non cura con diligenza la esecuzione delle opere, cominciano le contestazioni fra gli ingegneri del Genio civile e l'appaltatore. Questi dice che non furono date tutte le disposizioni necessarie per poter mantenere bene la strada; l'ingegnere a sua volta replica che l'appaltatore non esegui con precisione gli ordini impartiti: chi ci va di mezzo è il contribuente.

Ma che c'entra il contribuente se l'appaltatore e l'ingegnere sono in lite? Che c'entra il carrettiere che rischia la pelle per il possibile travolgersi del suo carro, traversando una strada, che, più che essere nazionale, in certe stagioni sembra una strada di montagna?

Onorevole ministro, per conoscere bene come stanno le cose, nelle provincie Pugliesi occorre che il Governo faccia delle frequenti inchieste: colà avviene spesso che le buone intenzioni del Governo siano fuorviate dagli uffici locali. Il Governo faccia un'inchiesta, faccia ispezionare la strada, della quale ho parlato. Se Ella, onorevole ministro, vorrà visitare la provincia di Bari, come ne ha visitate altre, potrà accertarsi, nell'interesse dello Stato, che certe opere pubbliche si trovano in condizioni molto differenti da quanto le viene rappresentato.

**Presidente.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**Carmine, relatore.** La Giunta generale del bilancio ha già domandato negli esercizi passati al Ministero di comunicare l'elenco delle opere alle quali si vuol provvedere con lo stanziamento che in questo capitolo viene proposto.

Quest'anno, trattandosi di un esercizio già inoltrato, essa non ha insistito per avere questa comunicazione; però il Ministero ha comunicato alla Giunta stessa un elenco delle opere proposte, cui provvede questo capitolo, ma questo elenco importa una spesa complessiva assai superiore a quella che è consentita dallo stanziamento, superando i 4 milioni.

All'onorevole Dal Verme posso dire che due dei ponti da esso nominati figurano precisamente in questo elenco di opere preventive, e cioè il ponte San Martino e il ponte Traschio.

All'onorevole Cafiero nulla posso rispondere, perchè, se non m'inganno, la strada da lui accennata, appartiene alla provincia di Bari; per la quale non figura alcuna opera in questo elenco.

**Presidente.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**Genala, ministro dei lavori pubblici.** Dirò una sola parola, e cioè, che per la manutenzione delle strade, ordinaria e straordinaria, io ho proposto coi capitoli 21 e 25 di questo bilancio una variazione, per la quale si aggiungono 800,000 lire a quelle proposte dall'onorevole Branca.

Questo dimostri, più che le mie parole, gli intendimenti del Governo.

**Cafiero.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

**Presidente.** Non essendovi alcuna proposta, rimane approvato il capitolo 25.

Capitolo 26. Assegni mensili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali, lire 92,000.

Capitolo 27. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali, lire 5,000.

Capitolo 28. Concorso per sistemazione di tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati ai termini dell'articolo 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, lire 10,000.

Capitolo 29. Sussidi ai Comuni e Consorzi per opere pubbliche ai termini dell'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, lire 40,000.

*Acque.* — Capitolo 30. Opere idrauliche di prima categoria - Manutenzione e riparazione, lire 805,000.

Onorevole Mel, ha facoltà di parlare.

**Mel.** Benchè riconosca che questi capitoli sulle *acque* non sono la sede più propria e naturale di ciò che sto per dire, pure mi permetterò due sole parole, le quali non arresteranno che di pochi istanti la corsa vertiginosa di questi capitoli. Intendo fare una brevissima, ma calorosissima, raccomandazione all'onorevole ministro e al Governo sopra un argomento,